

Corso Integrato di **CHIRURGIA GENERALE**

1

V ANNO	SSD INSEGN.	MODULO INSEGNAMENTO	DOCENTI	CFU
CFU 5 <i>Coordinatore</i> Manzia Tommaso Maria	MEDS-06/A	Chirurgia Generale	Manzia Tommaso Maria	1
	MEDS-06/A	Chirurgia Generale	Buonomo Oreste C.	1
	MEDS-06/A	Chirurgia Generale	Roberta Angelico	1
	MEDS-06/A	Chirurgia Generale	Sica Giuseppe	1
	MEDS-06/A	Chirurgia Generale	Villa Massimo	1

VI ANNO	SSD INSEGN.	MODULO INSEGNAMENTO	DOCENTI	CFU
CFU 3 <i>Coordinatore</i> Manzia Tommaso Maria	MEDS-06/A	Chirurgia Generale	Luca Toti	1
	MEDS-06/A	Chirurgia Generale	Manzia Tommaso Maria	1
	MEDS-06/A	Chirurgia Generale	Rossi Piero	1

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Acquisizione di una adeguata conoscenza delle patologie chirurgiche, apprendendo gli strumenti metodologici per una corretta diagnosi clinica, tramite l'interpretazione degli esami di laboratorio, degli esami strumentali, endoscopici e radiologici invasivi e non invasivi, ed il trattamento chirurgico personalizzato più appropriato. Capacità di analizzare e risolvere i problemi clinici di ordine chirurgico valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36 / CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

1. Conoscenza e comprensione

Conoscere le malattie di interesse chirurgico a carico dei diversi apparati.

Conoscere la necessaria metodologia clinica e chirurgica per affrontare le principali patologie di interesse chirurgico.

Conoscere il Triage, l'inquadramento, le problematiche e la gestione legate all'Area dell'Emergenza-Urgenza, della Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso Chirurgico e delle Maxi-emergenze Sanitarie.

Apprendere i principi della gestione degli squilibri idroelettrolitici ed omeostatici, le indicazioni e le complicanze dell'infusione del sangue, degli emoderivati e dei plasmaexpander ed i principi della gestione clinica dei pazienti operati anche geriatrici e politraumatizzati sia in regime di urgenza.

Conoscenza del risk-management in chirurgia

2. Conoscenze applicate e capacità di comprensione

Saper interpretare esami di laboratorio, strumentali, endoscopici e radiologici invasivi e non invasivi, per eseguire il trattamento chirurgico personalizzato più appropriato.

Saper praticare iniezioni intramuscolari-endovenose nonché conoscere le indicazioni e le complicanze degli accessi venosi centrali e periferici

Saper effettuare l'esplorazione rettale, l'esplorazione vaginale (se necessaria) posizionare SNG e Catetere Foley.

Apprendere il funzionamento degli strumenti diagnostici, quando usarli e come eseguirli.

3. Autonomia di giudizio

Riconoscere l'importanza di una conoscenza approfondita degli argomenti conformi ad un'adeguata educazione medica.

Identificare il ruolo fondamentale della corretta conoscenza teorica della materia nella pratica clinica.

2

4. Comunicazione

Esporre oralmente gli argomenti in modo organizzato e coerente.

Uso di un linguaggio scientifico adeguato e conforme con l'argomento della discussione.

5. Capacità di apprendimento

Riconoscere le possibili applicazioni delle competenze acquisite nella futura carriera.

Valutare l'importanza delle conoscenze acquisite nel processo generale di educazione medica.

PREREQUISITI

Conoscenze e competenze precedenti nelle seguenti materie:

Anatomia Umana I, Anatomia Umana II, Istologia ed Embriologia, Fisiologia, Semeiotica Medica, Patologia Generale e Fisiopatologia, Anatomia Patologica, Patologia Sistemica I, II, III.

PROGRAMMA

PRINCIPI GENERALI DI CHIRURGIA:

-Principi della gestione clinica dei pazienti operati e politraumatizzati in regime elettivo e di urgenza

-Principi generali sulle complicanze post-operatorie

-Gestione degli squilibri idroelettrolitici, omeostasi e supporto nutrizionale in chirurgia

-Indicazioni e complicanze dell'infusione del sangue, degli emoderivati e dei plasmaexpander

APPROCCIO AL PAZIENTE CHIRURGICO:

-Triage del paziente, l'inquadramento, le problematiche e la gestione legate all'Area dell'Emergenza-Urgenza, della Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso Chirurgico e delle Maxi-emergenze Sanitarie.

-Conoscenza del Risk management in chirurgia

APPARATO ENDOCRINO:

-Ghiandole Salivari: flogosi, cisti e fistole, tumori benigni e maligni

-Tiroide: Tiroiditi; gozzo, morbo di Pulmmer, tumori benigni e maligni; ectopie tiroidee

-Paratiroidi: Iperparatiroidismo primario e secondario

-Ghiandole surrenali: Sindromi disendocrine surrenaliche, tumori benigni e maligni

-Neoplasie neuroendocrine: Sindromi poliendocrine, sindrome da carcinoide, neoplasie endocrine multiple

MAMMELLA:

-Richiamo all'anatomia chirurgica e alla semeiotica clinica

-Diagnosi, clinica e trattamento delle lesioni della mammella benigne, maligne e infiammatorie

-Principi di ricostruzione chirurgica oncologica e plastica

TRATTO GASTROINTESTINALE:

-Anatomia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e trattamento chirurgico delle patologie più comuni del sistema gastrointestinale

-Esofago: patologie funzionali dell'esofago, diverticoli esofagei, neoplasie e stenosi dell'esofago

-Stomaco e duodeno: malattia peptica gastro-duodenale e sue complicanze, neoplasie benigne e maligne dello stomaco

-Intestino tenue: malattie neoplastiche dell'intestino tenue

-Intestino crasso: malattie infiammatorie croniche dell'intestino, tumori del colon-retto, diverticolosi del colon

PATOLOGIA PROCTOLOGICA:

emorroidi, ascessi, fistole, incontinenza anale, sinus

CHIRURGIA DELLA PARETE ADDOMINALE:

-Anatomia, semeiotica clinica e chirurgica della parete addominale

-Ernie della parete addominale (ombelicali, epigastriche, inguinali, crurali, laparoceli) e tecniche chirurgiche

ERNIE DIAFRAMMATICHE:

-Ernia iatale, ernia di Bochdalek, ernia di Morgagni-Larrey, ernie post-traumatiche

PATOLOGIE NEOPLASTICHE DEL PERITONEO E RETROPERITONEO:

-Chirurgia dei tumori del peritoneo e della carcinosi peritoneale

-Chirurgia dei tumori del retroperitoneo

SARCOMI:

-Tipi, diagnosi e approccio chirurgico

PATOLOGIE NEOPLASTICHE DELLA CUTE:

- Melanomi (classificazione, approccio chirurgico)

MILZA:

- Anatomia, fisiopatologia, clinica, eziopatogenesi e diagnosi delle patologie della milza d'interesse chirurgico

CHIRURGIA DELL'OBESITA':

- Indicazioni, tipi di trattamento chirurgico e complicanze

PRINCIPI GENERALI DELLA MICRO-CHIRURGIA**FEGATO E VIE BILIARI:**

- Anatomia, fisiopatologia, clinica, eziopatogenesi, diagnosi e trattamento chirurgico delle patologie del fegato e vie biliari

- Tumori benigni e maligni del fegato e delle vie biliari

- Echinococchi ed ascessi epatici

- Calcolosi colecisto-coledocica e sue complicanze

- Ittero

- Principi chirurgici di resezione epatica

PANCREAS:

- Anatomia, fisiopatologia, clinica, diagnosi e trattamento chirurgico delle patologie del pancreas

- pancreatiti acute e croniche

- tumori benigni e maligni del pancreas esocrino ed endocrino

TRAPIANTI D'ORGANO:

- Principi generali sui trapianti d'organo solido (fegato, pancreas, rene, intestino) e sulla donazione d'organo

- Donazione e prelievo multiorgano

- Trapianto di fegato: indicazioni, tecnica chirurgica, complicanze

- Trapianto di rene e di pancreas: indicazioni, tecnica chirurgica, complicanze

RENE:

- Lesioni cistiche del rene

- Tumori renali e trattamento chirurgico

TESTI CONSIGLIATI

PATEL "Patologia Chirurgica" MASSON

L. GALLONE " Patologia Chirurgica" AMBROSIANA

R. DIONIGI "Chirurgia" MASSON

C. COLOMBO, A.E. PALETTO "Trattato di Chirurgia" MINERVA MEDICA

SABISTON "A Textbook of Surgery" W.B. SAUNDERS COMPANY

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E METODI DIDATTICI ADOTTATI

Lezioni frontali con svolgimento tradizionale.

Frequenza obbligatoria.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CRITERI DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Esame orale con domande di patologia e Chirurgia Generale e discussione di casi clinici. L' esame orale valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze di base e di saperle comunicare in modo chiaro e con proprietà di linguaggio. Lo studente dovrà essere in grado di applicare nella pratica clinica e in modo autonomo il sapere acquisito.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni.

18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni; capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.

21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria; Capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso.

27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa; notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale.

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINE A SCELTA DELLO STUDENTE

Le attività didattiche elettive a scelta dello studente sono offerte del Corso Integrato e comprendono Seminari, Internati di ricerca, Internati di reparto e Corsi monografici. Gli argomenti delle A.D.E. non costituiscono materia di esame. L'acquisizione delle ore attribuite alle A.D.E. avviene solo con una frequenza obbligatoria del 100% ed è prevista idoneità.

- Patologia chirurgica e ricerca di base V° anno (internato 20 ore, G. Vanni)
- Clinica chirurgica e ricerca clinica VI° anno (internato 20 ore, O. Buonomo)
- Chirurgia epatobiliare e trapianti (internato 20 ore, G. Tisone/R. Angelico)
- Chirurgia miniinvasiva epatobiliare (internato 20 ore, G. Tisone /M. Manzia)
- Malattie della tiroide (seminario 8 ore, P. Rossi)
- Manovre chirurgiche (internato 20 ore, M. Villa)
- Iniezioni endovenose, introduzione di cateteri vescicali (internato 10 ore, F. Russo)
- Medicazione e sutura delle ferite (internato 20 ore, M. Villa)
- Chirurgia Senologica (internato 20 ore, O. Buonomo)
- Senologia (seminario 8 ore, O. Buonomo)
- Chirurgia colo-rettale (internato 20 ore, G. Sica)
- Chirurgia ambulatoriale (internato 10 ore, G. Vanni)
- Chirurgia Endocrinologica (internato 20 ore, G. Sica)
- Maxi-emergenze sanitarie (seminario - internato di ricerca 30 ore, R. Fiorito) secondo calendario Master ISSMM
- Chirurgia bariatrica (20 ore, G. Sica)
- Chirurgia Proctologica (20 ore, L. Toti)
- Chirurgia d'urgenza e P.S. (30 ore, M. Villa)
- Chirurgia parete addominale (20 ore, P. Rossi)
- Risk Management (20 ore, F. Russo)



COMMISSIONE ESAME

La Commissione per gli esami di profitto del corso integrato è composta dal Presidente, dai Titolari delle discipline afferenti, dai Docenti di discipline affini e dai Cultori della materia.

Tisone Giuseppe (Presidente)	Anselmo Alessandro
Angelico Roberta	Lonardo Maria Teresa
Manzia Tommaso Maria	Monaco Andrea
Rossi Piero	Tariciotti Laura
Russo Francesco	Toti Luca
Sica Giuseppe	Nudo Francesco
Vanni Gianluca	Romano Francesca
Villa Massimo	

SEGRETERIA DEL CORSO INTEGRATO

Dott.ssa Federica Bucci	federica.bucci@uniroma2.it	06 72596861
--------------------------------	-----------------------------------	--------------------

RIFERIMENTO DOCENTI

Tisone Giuseppe (Coordinatore)	tisone@uniroma2.it	06 20902498
Buonomo Oreste C.	o.buonomo@inwind.it	06 20902878
Angelico Roberta	roberta.angelico@uniroma2.it	06 20902498
Manzia Tommaso Maria	manzia@med.uniroma2.it	06 20902498
Rossi Piero	piero.rossi@uniroma2.it	06 20902927
Sica Giuseppe	sigisica@gmail.com	06 20902927
Luca Toti	toti@med.uniroma2.it	0620903588
Villa Massimo	villa@med.uniroma2.it	0620902966